

# UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 21 DEL 27.05.2015

**Oggetto:** Servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili e gestione degli ecocentri comunali – Impegno per il servizio di pulitura e pressatura degli imballaggi in plastica. Lotto CIG ZB514D0A62

### IL RESPONSABILE

Visto l'art. 107 e l'art. 109, comma 2, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Visto il Decreto del Presidente dell'Unione n° 05 del 12.01.2015, con il quale il Geom. Romano Pitzus è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione dei Comuni del Terralbese sino al 31.12.2015.

Richiamata la deliberazione dell'Assemblea dell'Unione n. 28 del 03.11.2014 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2014, il bilancio pluriennale 2014/2016, la relazione previsionale e programmatica 2014/2016.

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 16.03.2015, che stabilisce che per l'anno 2015 è differito al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli Enti Locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs 267/2000:

- il comma 1, il quale dispone *"nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'organo regionale di controllo, l'organo consiliare dell'ente delibera l'esercizio provvisorio per un periodo non superiore a due mesi sulla base del bilancio già deliberato. Gli Enti Locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi"*;

- il comma 3, che così dispone: *"Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato"*.

Considerato che la spesa non è suscettibile di frazionamenti in dodicesimi.

Richiamato il Piano della Regione Sardegna per la Gestione dei Rifiuti Urbani.

Considerato che:

- il bilancio di previsione esercizio 2015 è in fase di elaborazione e pertanto ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n ° 267;
- occorre procedere all'impegno delle somme per poter fronteggiare alle spese relative al servizio di pulitura e pressatura degli imballaggi in plastica derivanti dalla raccolta differenziata nei comuni aderenti all'Unione per il 2015;

- il costo del servizio offerto dalla ditta C.AP.R.I. di Guasila è pari a € 60,00 oltre I.V.A. di legge al 10% ossia pari a € 66,00 compresa I.V.A. di legge;
- dalle stime effettuate le somme necessarie per l'espletamento del servizio si possono quantificare in circa € 39.900,00 oltre IVA di legge ossia pari a € 43.890,00 compresa IVA di legge.

Richiamata la legge n. 94 del 06.07.2012 di conversione del D.L. 52/2012 che dispone che le amministrazioni pubbliche per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del regolamento di cui a decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207.

Dato atto che la ricerca di mercato sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) ha dato esito negativo per il servizio di pulitura e pressature degli imballaggi in plastica.

Per quanto sopra esposto non si può procedere con l'acquisto sul mercato elettrico e pertanto si procederà tramite trattativa privata o affidamento diretto.

Richiamato l'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006 che prevede " [...] Per servizi o forniture inferiori a quarantamila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento. ”.

Visto l'articolo 183 del Decreto legislativo 267/2000 secondo cui vige l'obbligo su ciascun responsabile della spesa di accertare preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti e con le regole del patto di stabilità.

Considerato che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e che ad oggi risulta compatibile con le regole della finanza pubblica.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

#### **DETERMINA**

Di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

- Di impegnare la somma stimata pari a **€ 43.890,00** compresa IVA di legge a favore della ditta C.AP.R.I. di Guasila, sul capitolo 3410 T.I. F.09 S.05 I.03 del bilancio di previsione 2015, impegno n. 162, ove sarà registrato a cura del servizio finanziario, per il servizio di pulitura e pressatura degli imballaggi in plastica.

Dispone altresì l'immediata esecutività del presente atto e la trasmissione dello stesso al Servizio Finanziario per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
(Geom. Romano Pitzus)

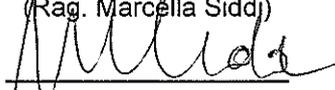


Visto, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria delle seguenti somme.

Anno 2015 € 43.890,00 sul capitolo 3410 T.1 F.09 S.05 I.03 (impegno n° 162)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

(Rag. Marcella Siddi)



Unlts, li 05/06/2015

